



# Provincia di Benevento

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2017 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

### PREMESSO

- > che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- > che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- > che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
- > che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.

**DATO ATTO** che il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi aggiornamenti con note applicative RGS 30/11/2012 e 28.02.2013.

**VISTA** la deliberazione n. 176 del 28.06.2017 con la quale, tra l'altro, il Presidente dell'Ente:

- dava atto della pubblicazione in data 07.06.2017 sulla G.U. Serie Generale n.130 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che all'art. 23, comma 2 ha previsto che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”*;
- precisava che sulla parte stabile del fondo, secondo le modalità indicate nel parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 19097 del 07.03.2016, in risposta ad un quesito della Provincia di Mantova, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in forza dell'art. 1, comma 421, della Legge Finanziaria 2015, erano state effettuate le riduzioni in proporzione al personale cessato a qualunque titolo (pensionamenti, mobilità esterne, etc..) e che tale decurtazione corrispondeva alla media delle risorse attribuite a ciascuna unità di personale nell'anno precedente la cessazione avendo cura, per l'anno di cessazione, di effettuare la decurtazione in proporzione al periodo non lavorato da ciascun dipendente cessato, sino al raggiungimento del limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente;
- evidenziava che nella costituzione del fondo erano state portate in riduzione le somme relative al finanziamento del trattamento accessorio del personale operante nelle funzioni del Mercato del Lavoro e delle Politiche attive del Lavoro, il cui finanziamento è carico del Ministero del Lavoro e della Regione Campania; del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2, della L.R. n. 14/2015, il cui finanziamento è carico della Regione Campania; del personale che ai sensi dell'art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015, era stato trasferito alla Regione Campania per l'esercizio delle funzioni non fondamentali;
- riteneva opportuno nell'attesa delle conclusioni relative alle trattative per il rinnovo dei contratti nazionali, avviate con la bozza di atto di indirizzo trasmessa dal D.F.P. all'Aran, di procedere solo alla costituzione del

- fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, operando anche gli opportuni adeguamenti alla parte normativa del CCDI che si rendevano necessari;
- dava atto che dal confronto del fondo anno 2017 (*risorse stabili e risorse variabili*), pari nel suo complesso ad € 952.101,18= e quello dell'anno 2016, pari ad € 975.060,28=, risultava rispettata la previsione di cui al comma 2, art. 23, del D.Lgs. 75/2017, in quanto il fondo dell'anno 2017 è inferiore a quello dell'anno 2016;
  - approvava la costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, formulando alla delegazione di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse decentrate:
    1. conferma delle risorse vincolate assegnate stabilmente alle progressioni economiche orizzontali, alle indennità di comparto, all'alta professionalità e al reinquadramento;
    2. destinazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle posizioni organizzative, derivanti dalla ristrutturazione dei settori, dei servizi e degli uffici operata con deliberazione presidenziale n. 108 del 22.07.2016 e successiva n. 160 del 10.10.2016, secondo la disciplina di cui alla deliberazione n. 1 del 03.01.2017;
    3. destinazione delle risorse necessarie per il finanziamento di una progressione orizzontale secondo quanto stabilito nel verbale di accordo del 29.12.2016 tra parte pubblica e rappresentanze sindacali;
    4. riconoscimento, ai dipendenti interessati, dei compensi contrattuali per turno, rischio/disagio, reperibilità, indennità di responsabilità, maneggio valori e maggiorazioni orario notturno e festivo;
    5. destinazione della restante parte delle risorse del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi;
    6. Per l'erogazione delle risorse relative all'incentivazione per la produttività, si dovrà mantenere lo stretto collegamento con gli obiettivi di miglioramento individuati nel PEG annuale (e valutati dall'O.I.V.) e negli altri strumenti di programmazione dell'Ente. I compensi per la produttività dovranno essere assegnati per stimolare un adeguato incremento dei livelli di efficienza e produttività dei servizi, premiando l'impegno e la qualità delle performance, non essendo consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi sulla base di automatismi comunque denominati, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 30 del 10.03.2014 e s.m.;
    7. Finanziamento, nell'ambito delle risorse variabili del fondo, di specifici progetti mirati se proposti dai responsabili di servizio, che apportino significativi miglioramenti delle attività degli uffici.

#### RILEVATO

- che i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dal CCNL a tale livello di negoziazione;
- che il contratto decentrato non può essere in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale;
- che le ipotesi di contratto decentrato dovranno essere preventivamente verificate dal Collegio dei Revisori dei Conti e verificate dall'organo politico in ordine alla loro conformità rispetto agli indirizzi definiti, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di autorizzazione alla sottoscrizione;
- che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009 prevede che gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa.

#### EVIDENZIATO

- che le trattative per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017 si svolgono in un contesto di misure finanziarie statali fortemente penalizzanti per gli enti locali ed in particolare per le Province;
- che l'ARAN, dopo una vacanza di circa 8 anni, ha avviato le trattative per la sottoscrizione del nuovo C.C.N.L., atteso che il 27 giugno ha convocato le confederazioni sindacali rappresentative ad un incontro riguardante la stagione contrattuale 2016-2018, al fine di individuare le tematiche relative ai rinnovi contrattuali.

#### RILEVATO

- che in data 04.07.2017 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale provinciale non dirigente – anno 2017 -, come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica, di cui alla delibera del Presidente 215 del 22.12.2016, e dalla delegazione trattante di parte sindacale;
- che tale contratto definisce l'utilizzo del fondo salario accessorio 2017 e delle economie del fondo fisso anno precedente, secondo l'impianto normativo della contrattazione decentrata 2002-2005 e s.i., valido anche per il triennio 2012-2014, con gli adeguamenti apportati in applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 150/2009 e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.Lgs. 141/2011, nonché del D.Lgs. 75/2017.

Tanto premesso si riporta di seguito la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria di accompagnamento all'ipotesi di CCDI – annualità 2017, siglato in data 04.07.2017.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>Data di sottoscrizione ipotesi</b>  |   | <b>04.07.2017</b>  |
| <b>Periodo temporale di vigenza</b>  |   | <b>Utilizzo fondo 2017</b>   |
| <b>Composizione della delegazione trattante</b>  |   | <p>Parte Pubblica:<br/>         Presidente: dott. Franco Nardone – Segretario Generale/Direttore<br/>         Componente: dott.ssa Libera Del Grosso – Responsabile servizio AA.GG.<br/>         Componente: Avv. Giuseppe Marsicano – Responsabile servizio Avvocatura.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU - FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP (Sulpm-Fenal-Snalcc).</p> <p>Firmatarie della preintesa: RSU (8/10), FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL.</p> <p>Risultavano assenti: CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP (Sulpm-Fenal-Snalcc).</p>   |
| <b>Soggetti destinatari</b>  |   | Personale non dirigente della Provincia di Benevento   |
| <b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>                                    |   | a. Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017 nel contesto normativo di cui ai precedenti CCDI.  |
| <b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b> | <b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>  | La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Benevento.  |
|  | <b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>  | <p>Il Regolamento della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014. Il piano della performance per l'anno 2017 è in corso di predisposizione, per la successiva adozione da parte dell'organo esecutivo, unitamente al piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL (il piano della performance, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 213/2012, art. 3, lett. g bis, ad integrazione dell'articolo 169 del D.Lgs. 267/2000, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione).</p> <p>Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 è stato aggiornato ed approvato con deliberazione del Presidente n. 29 del 31.01.2017, unitamente al Piano triennale della trasparenza e l'integrità ed è riferito agli anni 2017/2019.</p> <p>Il Piano triennale 2016 – 2018 delle azioni positive è stato approvato con atto Presidenziale n. 100 del 24.06.2016.</p> |
|  |   | L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10, commi 6 e 8 del D.Lgs. 33/2013, come modificato, semplificato e revisionato dal D.Lgs. 97/2016, è stato assolto, per quanto di competenza (vedi apposita sezione nel sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Amministrazione trasparente").  |
|  |   | L'O.I.V. ha verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa di cui al PEG provvisorio approvato con deliberazione presidenziale n. 159 del 06.10.2016 (art. 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 - Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009).  |
|  | <b>Eventuali osservazioni:</b> si ricorda che la Provincia di Benevento con deliberazione presidenziale n. 108 del 22.07.2016 ha ritenuto opportuno l'istituzione dell'OIV, composto da un unico componente, in luogo del precedente Nucleo di Valutazione. |  |



## Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2017 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nei CCDI previgenti, in pieno e costante rispetto delle norme vigenti in materia, nonché delle indicazioni fornite in merito dagli Organi competenti, in particolare dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni – A.R.A.N., dalla Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

In particolare, nella costituzione del fondo si è tenuto conto:

- ⇒ dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ad oggetto: *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, che all'art. 23, comma 2 del citato D.Lgs. prevede che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”*;
- ⇒ delle decurtazioni effettuate ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27/12/2013 n° 147, che sono state operate nel rispetto delle specifiche indicazioni fornite, in materia, dalla Ragioneria Generale dello Stato, tenuto conto, in particolare, per ciò che concerne la riduzione da operarsi dall'anno 2015, di quanto stabilito dalla recente Circolare n° 20/2015, della stessa R.G.S.;
- ⇒ delle riduzioni dovute per il personale prepensionato, trasferito ad altri Enti, ecc., secondo le indicazioni della nota/circolare prot. n. 19097 del 07.03.2016 della R.G.S..

Le tabelle economiche contenute nell'ipotesi di CCDI illustrano dettagliatamente l'allocazione e l'impiego delle risorse del fondo stabile e del fondo variabile per l'anno 2017, dove sono espone, altresì, l'utilizzo delle economie disponibili, dei fondi relativi alla incentivazione per la realizzazione delle OO.PP. e dei compensi per l'Avvocatura Provinciale, che nel complesso risultano inferiori rispetto all'anno 2016, in applicazione della normativa surrichiamata.

Nella sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI le parti hanno ritenuto necessario apportare delle modifiche ad alcuni articoli del CCDI vigente, a seguito degli adeguamenti apportati alla struttura organizzativa dell'Ente e per alcuni aggiornamenti dovuti adattamenti normativi e/o regolamentari.

Gli articoli del CCDI oggetto dei citati adeguamenti sono stati i seguenti:

- ✓ Art. 4 – *“Compenso per esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità”, “Indennità maneggio valori?” e “Indennità di reperibilità”*;
- ✓ Art. 5 - Incentivi D.Lgs. 50/2016 (ex L.109/94) e quota onorari Avvocato (art. 17 comma 2 lett. G).-
- ✓ Art. 15 - Lavoro straordinario
- ✓ Art. 21 – Quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Il dettaglio delle modifiche apportate sono riportate nell'ipotesi di contratto sottoscritta in data 04.07.2017.

In calcio all'ipotesi di contratto è stata effettuata la seguente dichiarazione congiunta:

- ⇒ Le parti danno atto che per il corrente anno 2017, saranno prese in considerazione proposte per specifici progetti mirati fatti pervenire da parte dei dirigenti entro e non oltre il mese di settembre. In mancanza l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis del CCDI vigente e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato, nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite dal Presidente con deliberazione n. 176 del 28.06.2017:

| Contratto       | Descrizione   | Entità in € della utilizzazione |
|-----------------|---|---------------------------------|
| CCNL 01.04.1999 | Progressioni orizzontali (art.17 comma 2 lett. b )  | € 310.167,14                    |
| CCNL 01.04.1999 | Progressioni orizzontali (art.17 comma 2 lett. b ) per l'anno 2017  | € 38.268,00                     |
| CCNL 01.04.1999 | Posizioni organizzative (art. 17 comma 2 lett. c )  | € 170.125,00                    |
| CCNL 22.01.2004 | Alte professionalità (art. 10 )   | € 12.911,25                     |
| CCNL 22.01.2004 | Indennità di comparto (art. 33 )  | € 62.926,80                     |
| CCNL 31.03.99   | Reinquadramento CCNL 31.03.1999 (art. 7 c. 3 - 4 e 7 )  | € 147,70                        |
| CCNL 01.04.1999 | Finanziamento altri istituti: indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo-notturno (art.17 comma 2 lett. d) – e) CCNL/99) |                                 |
| CCNL 01.04.1999 | TURNAZIONE NOTT./FEST. (Musco/Polizia Provinciale)  | € 13.000,00                     |
| CCNL 01.04.1999 | Reperibilità  | € 32.000,00                     |
| CCNL 01.04.1999 | Maneggio valori   | € 700,00                        |
| CCNL 01.04.1999 | Rischio/Disagio   | € 6.900,00                      |
| CCNL 01.04.1999 | Indennità di responsabilità (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 01.04.1999)   | € 27.900,00                     |
| CCNL 22.01.2004 | Specifiche responsabilità personale Cat. B-C (art. 36 c.2 CCNL 22.01.04)  | € 600,00                        |
|                 | <b>TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI RISORSE STABILI ED ALTRI ISTITUTI</b>  | <b>€ 675.645,89</b>             |
|                 | Risorse disponibili per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.04)  | € 106.055,11                    |
|                 | <b>TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI</b>  | <b>€ 781.701,00</b>             |

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto per la corresponsione della performance individuale al personale della Provincia di Benevento si applica il regolamento per la Misurazione e Valutazione delle Performance, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014, unitamente alla metodologia operativa prevista nella vigente contrattazione decentrata integrativa. In particolare si precisa che è esclusa la corresponsione di compensi sulla base di automatismi e, in ogni caso, con modalità difformi dalla valutazione dei risultati e della prestazione lavorativa dei dipendenti. L'erogazione degli incentivi viene effettuata solo al termine del ciclo della performance ed è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti dal PEG – Piano degli Obiettivi e Piano della Performance approvati nell'anno e in maniera direttamente proporzionale alle valutazioni espresse dai dirigenti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI/2017 prevede l'attribuzione di nuove progressioni economiche. Le progressioni economiche sono attribuite in maniera selettiva, previo accertamento delle competenze professionali maturate, ai dipendenti più meritevoli, secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato integrativo vigente (art. 6) e del regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 12, comma 1 e 2), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014, nel limite massimo delle risorse stanziare nel CCDI/2017.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'Amministrazione, nell'approvare l'allegato documento di preintesa, si pone la finalità, seppur con risorse economiche e di personale ridotte ed in un contesto istituzionale/normativo di profondo cambiamento, di motivare il personale orientandolo al raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione

dell'Ente. Lo stanziamento di somme per la produttività e la progressione orizzontale rappresenta una importante leva per il raggiungimento degli obiettivi programmati dall'amministrazione, nel quadro di un crescente efficientamento dei servizi, affinché ci sia un assiduo impegno da parte del personale nel far sì che la propria attività, nell'ambito delle unità organizzative di appartenenza, sia finalizzata al mantenimento, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, dei servizi offerti ai cittadini.

#### G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004). In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette *risorse a residuo*, cioè le risorse previste sul fondo stabile dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Si precisa che nel CCDI 2017, come evidenziato nelle premesse, sono state stabilizzate le riduzioni previsti dalla Legge 190/2014 comma 421, dalle circolari della Funzione Pubblica e dal parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016. Si è proceduto, inoltre, ad effettuare le attività di cosiddetta "manutenzione annuale", sulla base delle previsioni dettate dalla contrattazione collettiva nazionale, procedendo all'incremento delle risorse stabili, attraverso il recupero della rita e degli assegni ad personam del personale cessato, come previsto dall'art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001 e diminuendo l'importo delle medesime risorse stabili dell'indennità di comparto, finanziato a carico del bilancio, per effetto delle cessazioni e/o trasferimenti verificati nell'anno precedente.

Si precisa, altresì, che sebbene l'incidenza della spesa del personale non è superiore al 50% delle spese correnti e che la Provincia di Benevento, in applicazione delle legge finanziarie degli ultimi anni, ha ridotto la spesa del personale in via generale, a causa del mancato rispetto del patto di stabilità/equilibrio di bilancio per l'anno 2016 non è stato possibile destinare risorse aggiuntive alla parte variabile del fondo della contrattazione integrativa.

Si precisa, infine, che Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015, è carico della Regione Campania, mentre quello del personale operante nelle funzioni del Mercato del Lavoro e delle Politiche attive del Lavoro, è carico del Ministero del Lavoro e della Regione Campania.

#### Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma dell'articolo 14, commi 1 e 4, del CCNL 1° aprile 1999 e per l'applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999 ammontava, per l'anno 2015, complessivamente ad € 150.633,03=.

Esso per effetto della Legge 190/2014 comma 421, delle circolari della Funzione Pubblica e del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, per l'anno 2016 veniva ridotto ad € 84.236,61=. Tale importo, in applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, resta confermato anche per l'anno 2017 e sarà suddiviso tra i diversi settori/servizi dell'Ente secondo le indicazioni riportate nell'ipotesi di contratto.

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione del Presidente n. 176 del 28.06.2017 nei seguenti importi:

| Descrizione             | Importo      |
|-------------------------|--------------|
| Risorse stabili         | € 781.701,00 |
| Risorse variabili       | € 132.479,61 |
| Residui anni precedenti | € 37.920,57  |
| Totale                  | € 952.101,18 |

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in **€ 781.701,00=**

#### Importi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

| Descrizione   | Importo  | Importo      |
|---|--|--------------|
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2<br>– fondo storico – Unico<br>importo consolidato | ex CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. a), g), h)                      | € 609.769,31 |
|   | ex CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. j) (0,52%<br>monte salari 1997) | € 33.277,38  |
|   | ex CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1 (1,1% monte salari 1999)                | € 55.827,44  |
|   | ex CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari                  | € 5.802,91   |
| Incremento CCNL 02/05   | CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1  | € 35.166,00  |
|   | CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2  | € 28.359,00  |
|   | CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7  | € 12.911,25  |
| Incremento CCNL 04/05   | CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1  | € 30.517,60  |
| Incremento CCNL 06/09   | CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2   | € 42.674,86  |

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

| Descrizione  | Importo      |
|--|--------------|
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 - importi annui della RIA ed assegni personali non riassorbibili, non più corrisposti dagli enti, dall'anno 2000, a seguito della cessazione dal servizio del personale che ne beneficiava | € 229.340,33 |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle D.O.)   | € 95.825,14  |
| CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (Anas e centri impiego)  | € 96.648,06  |
| CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (altre deleghe)  | € 27.256,76  |
| CCNL 22/01/2004 dich. cong. n.14 - CCNL 09/05/2006 dich. cong. n.4 (recupero PEO)  | € 17.738,56  |
| CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3  | € 15.000,00  |
| Altro *  | € 5.980,20   |

\* Finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto



Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

| Descrizione   | Importo     |
|---|-------------|
| CCNL 1.4.1999 art. 14, comma 3  | € 22.000,00 |
| CCNL 1.4.1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (L. 109/94) | € 60.000,00 |
| Somme non utilizzate l'anno precedente  | € 37.920,57 |
| CCNL 1.4.1999 art. 14, commi 1 e 3 (risparmi straordinario anno precedente)           | € 17.919,58 |
| CCNL 1.4.1999 diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k)             | € 33.974,63 |

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sul fondo anno 2017, per effetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, non sono state effettuate decurtazioni, sono state comunque stabilizzate le seguenti diminuzioni già apportate al fondo dell'anno 2016:

- > € 88.691,96= (€ 7.106,71 + € 81.585,25) per decurtazione permanente del fondo di parte stabile ed € 1.414,60= per la parte variabile, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010, prorogato con D.P.R. n. 122/2013 e modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013, secondo le istruzioni di cui alla circolare n. 20 dell'8.05.2015, pubblicata in data 23.07.2015, dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. L'ammontare della riduzione permanente è stata debitamente certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 27 dell'8.10.2015.
- > € 160.579,38= per riduzione del fondo parte fissa, per il personale soprannumerario centro per l'impiego il cui finanziamento, a decorrere dal 1° gennaio 2016, è a carico della Regione Campania e del Ministero del Lavoro.
- > € 50.987,96= per riduzione per del fondo parte fissa, per personale assegnato al Museo/Biblioteca il cui finanziamento, a decorrere dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015 è a carico della Regione Campania.
- > € 179.109,00= per riduzione sulla parte stabile del fondo, in proporzione al personale cessato a qualunque titolo nel corso dell'anno 2015, in forza dell'art. 1, comma 421, della Legge finanziaria 2015 (pre pensionamenti, mobilità esterne, ecc.), secondo le modalità indicate nel parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. 19097 del 07.03.2016 (la decurtazione deve essere operata in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascun unità di personale nell'anno precedente la cessazione avendo cura, per l'anno di cessazione, di effettuare la decurtazione in proporzione al periodo non lavorato da ciascun dipendente cessato).
- > € 42.645,00=, per riduzione sulla parte stabile del fondo, in proporzione al personale cessato a qualunque titolo nel corso dell'anno 2016, in relazione al periodo non lavorato da ciascun dipendente nel corso dell'anno.
- > € 38.380,50= per riduzione parte fissa del fondo, a seguito della diminuzione di personale che ai sensi dell'art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015, alla data del 01.06.2016, è stato trasferito alla Regione Campania per l'esercizio delle funzioni non fondamentali.

| Descrizione   | Importo               |
|---|-----------------------|
| <b>Parte Stabile</b>  |                       |
| Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010 e L. 190/2014)  | - € 81.585,25         |
| Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010 (ex art. 9 c.2bis L.122/2010 e L.190/2014).  | - € 7.106,71          |
| Riduzione fondo per soprannumerario cessato anno 2015, L. 190/2014, comma 421   | -€ 179.109,00         |
| Riduzione fondo per personale soprannumerario cessato anno 2016 in proporzione ai mesi di servizio, L. 190/2014, comma 421  | - € 42.645,00         |
| riduzione fondo per personale trasferito Regione Campania per esercizio funzioni non fondamentali, art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015   | -€ 38.380,50          |
| Riduzione fondo per personale soprannumerario centro per l'impiego a carico Regione Campania/Ministero del Lavoro   | -€ 160.579,38         |
| Riduzione fondo personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania, art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015   | -€ 50.987,96          |
| <b>Totale riduzioni di parte stabile</b>  | <b>- € 560.393,80</b> |
| <b>Parte Variabile</b>  |                       |
| Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio presenti anno 2014 rispetto al valore medio anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis, ai sensi L. 147/2013, comma 456 (L. stabilità 2014) e della L. 190/2014. | - € 1.414,60          |
| <b>Totale riduzioni di parte variabile</b>  | <b>- € 1.414,60</b>   |
| <b>Totale generale riduzioni</b>  | <b>- € 561.808,40</b> |

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

| Descrizione   | Importo             |
|---|---------------------|
| <b>A) Fondo tendenziale</b>   |                     |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità              | € 1.342.094,80      |
| Risorse variabili   | € 171.814,78        |
| Totale fondo tendenziale  | € 1.513.909,58      |
| <b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>                        |                     |
| Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | - € 560.393,80      |
| Decurtazione risorse variabili                                      | - € 1.414,60        |
| Totale decurtazioni fondo tendenziale                               | -€ 561.808,40       |
| <b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>                         |                     |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità              | € 781.701,00        |
| Risorse variabili   | € 170.400,18        |
| <b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>                     | <b>€ 952.101,18</b> |

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 556.277,89= relative a:

| Descrizione   | Importo      |
|---|--------------|
| Progressioni orizzontali                                  | € 310.167,14 |
| Retribuzione di posizione e di risultato titolari di P.O. | € 170.125,00 |
| Alte professionalità                                      | € 12.911,25  |
| Indennità di comparto                                     | € 62.926,80  |
| Reinquadramento CCNL 31.03.1999 -(art. 7 c. 3 - 4 e 7 )   | € 147,70     |
| Totale  | € 556.277,89 |

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 2012/2014 e s.m., oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 395.823,29=, così suddivise:

| Descrizione  | Importo      |
|--|--------------|
| Progressioni orizzontali   | € 38.268,00  |
| Indennità di turno   | € 13.000,00  |
| Indennità di reperibilità  | € 32.000,00  |
| Indennità di maneggio valori   | € 700,00     |
| Indennità di rischio/disagio   | € 6.900,00   |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)                                       | € 27.900,00  |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)                                       | € 600,00     |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 | € 60.000,00  |
| Diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999  | € 33.974,63  |
| Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999   | € 182.480,66 |
| Totale   | € 395.823,29 |

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione  | Importo             |
|--|---------------------|
| Somme non regolate direttamente dal contratto integrativo, in quanto non disponibili | € 556.277,89        |
| Somme regolate specificamente dal contratto integrativo                              | € 395.823,29        |
| Destinazioni ancora da regolare  | € 0,00              |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 952.101,18</b> |

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse previste nell'ipotesi di CCDI/2017, ammontano complessivamente ad € di **€ 952.101,18=**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato P.O.- Alte Professionalità, reinquadramento) ammontano a € 556.277,89=. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. Le Progressioni orizzontali che verranno effettuate nell'anno 2017 e tutte le altre indennità e i compensi incentivanti (esclusa la retribuzione di risultato delle P.O.), ammontanti globalmente ad € 395.823,29=, sono imputabili sulle disponibilità residue del fondo fisso e sul fondo variabile.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL ed al CCDI vigente. La parte relativa alla produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione, che prevedono, sulla base dei punteggi attribuiti, cinque livelli di premialità, come di seguito indicato:

- primo livello di premialità (o dell'eccellenza) da 91 a 100/100;
- secondo livello di premialità (o della distinzione) da 81 a 90/100;
- terzo livello di premialità (o dell'adeguatezza) da 61 a 80/100;
- quarto livello di premialità (o della prestazione migliorabile) da 51 a 60/100;
- quinto livello di premialità (o della prestazione inadeguata) da 0 a 50/100.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso (2017) è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali. Come già descritto nella relazione illustrativa le progressioni economiche sono riconosciute selettivamente, previo accertamento delle competenze professionali maturate, ai dipendenti più meritevoli, nel rispetto dei criteri relativi alla valutazione delle competenze per l'attribuzione della progressione orizzontale definiti nel contratto decentrato integrativo vigente (art. 6) e del regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 12, comma 1 e 2), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014 e s.m., nell'importo massimo previsto nell'ipotesi di CCDI/2017.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.**

| Descrizione   | Anno 2017             | Anno 2016             | Diff.<br>2017-2016   | Anno 2010             |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>   |                       |                       |                      |                       |
| <i>Risorse storiche</i>   |                       |                       |                      |                       |
| Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL 02-05)   | € 704.677,04          | € 704.677,04          | € 0,00               | € 704.677,04          |
| <i>Incrementi contrattuali</i>  |                       |                       |                      |                       |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1   | € 35.166,00           | € 35.166,00           | € 0,00               | € 35.166,00           |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2   | € 28.359,00           | € 28.359,00           | € 0,00               | € 28.359,00           |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7   | € 12.911,25           | € 12.911,25           | € 0,00               | € 12.911,25           |
| CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1   | € 30.517,60           | € 30.517,60           | € 0,00               | € 30.517,60           |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2  | € 42.674,86           | € 42.674,86           | € 0,00               | € 42.674,86           |
| <i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>   |                       |                       |                      |                       |
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2   | € 229.340,33          | € 233.160,57          | -€ 3.820,24          | € 158.546,44          |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c.5 (incremento stabile D.O.)  | € 95.825,14           | € 95.825,14           | € 0,00               | € 95.825,14           |
| CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. l) - deleghe funzioni (Anas e centri impiego)  | € 96.648,06           | € 96.648,06           | € 0,00               | € 96.648,06           |
| CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) - altre deleghe  | € 27.256,76           | € 27.256,76           | € 0,00               | € 27.256,76           |
| CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3 riduzione straordinari  | € 15.000,00           | € 15.000,00           | € 0,00               | € 15.000,00           |
| CCNL 22/01/2004 dich. cong. n. 14 -<br>CCNL 09/05/2006 dich. cong. n. 4 (recupero PEO)  | € 17.738,56           | € 21.198,05           | - € 3.459,49         | € 0,00                |
| Altro (Finanziamento carico bilancio ind. comparto)   | € 5.980,20            | € 6.773,88            | - € 793,68           | € 13.170,90           |
| <b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>   | <b>€ 1.342.094,80</b> | <b>€ 1.350.168,21</b> | <b>- € 8.073,41</b>  | <b>€ 1.260.753,05</b> |
| <i>Risorse variabili</i>  |                       |                       |                      |                       |
| <i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>  |                       |                       |                      |                       |
| CCNL 1/4/1999 art. 14, comma 3  | € 22.000,00           | € 22.000,00           | € 0,00               | € 22.000,00           |
| CCNL 1/4/1999 art.15, c.1, lett. k) specifiche disposizioni legge   | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               | € 8.068,93            |
| <i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>  |                       |                       |                      |                       |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) progettazione  | € 60.000,00           | € 147.924,43          | - € 87.924,43        | non quantificate      |
| CCNL 1/4/1999 art.15, c.1, lett.k) piani razionalizzazioni  | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                |
| CCNL 01.04.1999 art. 15 c.1 lett.k) diritti e onorari derivanti da sentenze   | € 33.974,63           | € 0,00                | € 33.974,63          | non quantificate      |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c.1, lett. m) risparmi straordinario   | € 17.919,58           | € 16.776,04           | - € 1.143,54         | € 17.650,00           |
| Somme non utilizzate l'anno precedente  | € 37.920,57           | € 0,00                | € 37.920,57          | € 58.353,63           |
| <b>Totale risorse variabili</b>   | <b>€ 171.814,78</b>   | <b>€ 186.700,47</b>   | <b>- € 14.885,68</b> | <b>€ 106.072,56</b>   |
| <i>Decurtazioni del Fondo</i>   |                       |                       |                      |                       |
| Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili   | - € 7.106,71          | - € 7.106,71          | € 0,00               | € 0,00                |
| Decurtazione proporzionale stabili  | - € 81.585,25         | - € 81.585,25         | € 0,00               | € 0,00                |
| Decurtazione proporzionale variabili  | - € 1.414,60          | - € 1.414,60          | € 0,00               | € 0,00                |
| Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili   | € 0,00                | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                |
| riduzione fondo per personale cessato anno 2015 L. 190/2014, comma 421  | -€ 179.109,00         | -€ 179.109,00         | € 0,00               | € 0,00                |
| riduzione fondo per personale cessato anno 2016, in proporzione ai mesi di servizio L. 190/2014, comma 421                              | - € 42.645,00         |                       |                      |                       |
| riduzione fondo per personale trasferito Regione Campania per esercizio funzioni non fondamentali, art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015 | - € 38.380,50         | - € 81.025,50         | € 0,00               | € 0,00                |
| riduzione fondo per personale centro impiego a carico Regione Campania-Ministero Lavoro L.190/14, co. 421                               | -€ 160.579,38         | -€ 160.579,38         | € 0,00               | € 0,00                |
| riduzione fondo per personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania L. 190/2014, comma 421   | -€ 50.987,96          | -€ 50.987,96          | € 0,00               | € 0,00                |
| <b>Totale decurtazioni del Fondo</b>  | <b>- € 561.808,40</b> | <b>- € 561.808,40</b> | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>         |
| <i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>  |                       |                       |                      |                       |
| Risorse fisse   | € 1.342.094,80        | € 1.350.168,21        | - € 8.073,41         | € 1.260.753,05        |
| Risorse variabili   | € 171.814,78          | € 186.700,47          | - € 14.885,68        | € 106.072,56          |
| Decurtazioni  | - € 561.808,40        | - € 561.808,40        | € 0,00               | € 0,00                |
| <b>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>   | <b>€ 952.101,18</b>   | <b>€ 975.060,28</b>   | <b>- € 22.959,10</b> | <b>€ 1.366.825,61</b> |

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.**

| Descrizione  | Anno 2017           | Anno 2016           | Diff.<br>2017-2016   | Anno 2010             |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|
| <i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>  |                     |                     |                      |                       |
| <i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>   |                     |                     |                      |                       |
| Indennità di comparto  | € 62.926,80         | € 70.904,64         | - € 7.977,84         | € 137.919,54          |
| Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento   | € 310.167,14        | € 359.364,91        | - € 49.197,77        | € 567.567,53          |
| Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa   | € 170.125,00        | € 209.346,00        | - € 39.221,00        | € 384.810,00          |
| Alte professionalità   | € 12.911,25         | € 12.911,25         | € 0,00               | € 12.911,25           |
| Reinquadramento  | € 147,70            | € 147,70            | € 0,00               | € 5.133,92            |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 556.277,89</b> | <b>€ 652.674,50</b> | <b>- € 96.396,61</b> | <b>€ 1.108.342,24</b> |
| <i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>   |                     |                     |                      |                       |
| Progressioni orizzontali   | € 38.268,00         | € 0,00              | € 38.268,00          | € 0,00                |
| Indennità di turno   | € 13.000,00         | € 13.000,00         | € 0,00               | € 38.000,00           |
| Reperibilità   | € 32.000,00         | € 38.000,00         | - € 6.000,00         | € 50.000,00           |
| Indennità di rischio - disagio   | € 6.900,00          | € 8.100,00          | - € 1.200,00         | € 10.740,00           |
| Indennità di maneggio valori   | € 700,00            | € 899,91            | - € 199,91           | € 970,81              |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)                                       | € 27.900,00         | € 28.500,00         | - € 600,00           | € 51.500,00           |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 36, comma 2, CCNL 22.01.2004)  | € 600,00            | € 600,00            | € 0,00               | € 1.200,00            |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 | € 60.000,00         | € 147.924,43        | - € 87.924,43        | non quantificate      |
| Diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999  | € 33.974,63         | € 0,00              | € 33.974,63          | non quantificate      |
| Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999   | € 182.480,66        | € 85.361,44         | € 97.119,22          | € 106.072,56          |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 395.823,29</b> | <b>€ 322.385,78</b> | <b>€ 73.437,51</b>   | <b>€ 258.483,37</b>   |
| <i>Destinazioni ancora da regolare</i>   |                     |                     |                      |                       |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>         |
| <i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>  |                     |                     |                      |                       |
| Non regolate dal decentrato  | € 556.277,89        | € 652.674,50        | - € 96.396,61        | € 1.108.342,24        |
| Regolate dal decentrato  | € 395.823,29        | € 322.385,78        | € 73.437,51          | € 258.483,37          |
| Ancora da regolare   | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00               | € 0,00                |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 952.101,18</b> | <b>€ 975.060,28</b> | <b>- € 22.959,10</b> | <b>€ 1.366.825,61</b> |

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

##### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono previsti negli appositi capitoli di spesa del redigendo Bilancio di previsione 2017, come certificato dal responsabile del servizio finanziario con nota prot. n. 0027333 del 30.06.2017 e pertanto la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

##### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica che il limiti di spesa del fondo rispetto all'anno precedente risulta rispettato è dato dall'applicazione della seguente normativa:

- art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, pubblicato in data 07.06.2017 sulla G.U. Serie Generale n.130, ad oggetto: "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi

1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, che prevede che, dal 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, abrogando a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2017 della Provincia di Benevento, come determinato dall'Amministrazione con deliberazione del Presidente n. 176 del 28.06.2017, sarà impegnato al capitolo 3734 del redigendo bilancio 2017. Le somme per oneri riflessi saranno impegnate ai capitoli 3735 e 3737 del bilancio. Le somme per IRAP saranno impegnate al capitolo 3791 del bilancio. Il fondo del lavoro straordinario sarà impegnato al capitolo 3734/1, i relativi oneri riflessi ai capp. 3747 e 3737 e l'IRAP al cap. 3796 del redigendo bilancio 2017. Si precisa che gli importi relativi all'indennità di comparto, progressioni orizzontali e reinquadramento, saranno impegnate direttamente sui capitoli del competenze del personale, distinte per centri di costo, del redigendo bilancio 2017, unitamente alle somme degli oneri riflessi e dell'IRAP. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

**Conclusioni**

Alla luce di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del CCNL relativo al personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.01.2004, si resta in attesa di conoscere le valutazioni di codesto Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di adottare il necessario provvedimento autorizzativo alla sottoscrizione del CCDI, annualità 2017, finalizzato agli impieghi, degli istituti contrattuali cosiddetti stabili e variabili, già disciplinati giuridicamente dagli accordi decentrati degli anni precedenti, con le modifiche a seguito della sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI/2017.

Sottoscritto il CCDI in via definitiva, si provvederà, entro 5 giorni, all'invio telematico dello stesso all'ARAN corredato dalla presente relazione.

Si provvederà infine, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI debitamente siglato dalle parti e la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sul sito web della Provincia, nella sezione trasparenza.

Il Segretario Generale  
Direttore  
(Dott. Franco Nardone)



